



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Liceo Classico Statale

PILO ALBERTELLI

Via Daniele Manin, 72 – Via dell'Esquilino, 31 - 00185 Roma

tel.: 06121127520 – fax: 0667666348 – www.piloalbertelli.it – rmpc17000d@istruzione.it

C.F. 80209610585 - RMPC17000D – IX distretto

Criteri per la Valutazione del Merito dei Docenti

del Liceo Classico Statale “Pilo Albertelli” di Roma

Il presente documento è elaborato dal Comitato di Valutazione del Liceo Classico Statale “Pilo Albertelli” di Roma.

Premessa

- la valutazione dell'impegno e della professionalità dei docenti, previsto dalla Legge 107/2015, si inserisce nell'ottica del miglioramento del sistema scuola e l'attività del Comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della propria comunità di lavoro;
- considerati gli esiti del triennio 2015-2018, il Comitato ha agito e intende agire in una logica di ricerca laboratoriale per la diffusione sempre più condivisa di una cultura della valutazione, aperta e flessibile ai contributi che in questo triennio l'esperienza suggerirà di accogliere;
- la scuola è comunità educante ed è costantemente impegnata ad implementare il proprio grado di efficienza professionale e di efficacia formativa riconoscendo, con l'attribuzione del bonus, l'impegno qualitativo di quei docenti che, nell'anno di riferimento, hanno prodotto un miglioramento rispetto agli ambiti definiti dal comma 3 del riformato art. 11 del T.U.;
- l'individuazione dei criteri deve rispettare i principi di trasparenza, progressività, equità, oggettività;
- l'assegnazione del bonus segue una logica diversa da quella del FIS (Fondo Integrativo d'Istituto), in quanto il FIS riconosce il carico aggiuntivo (in termini di quantità) per le competenze accessorie e il bonus riconosce il contributo che il docente offre alla qualità della didattica e della scuola, e l'assunzione di maggiori responsabilità;

- l'art. 2104 c.c. definisce la soglia minima (diligenza tecnica) a cui sono tenuti tutti i lavoratori dipendenti, il superamento della quale costituisce fattore di merito ed è presupposto essenziale per l'accesso al bonus;
- il bonus è annuale e prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico (a cui si riferisce):
 - a) fa riferimento alle attività presenti nel RAV, PAM, PTOF e a quelle oggetto di delega da parte del DS così come quelle relative al tutoraggio e alla formazione in generale;
 - b) è legato ai tre ambiti previsti dal comma c) del riformato art. 11 del T.U.

Il Comitato di valutazione individua i criteri da osservare definendo la soglia minima di significatività. L'individuazione delle attività e degli elementi (di fatto e documentali) da osservare costituisce l'insieme dei criteri deliberati dal Comitato.

Art.1 — Condizioni di accesso al bonus, prerequisiti

Al bonus possono accedere quei docenti che sono in servizio nella scuola nell'anno di riferimento, i quali hanno facoltà di presentare una scheda di domanda/autovalutazione entro il 30 giugno dello stesso anno.

Prerequisiti per l'accesso sono:

1. la presenza per almeno l'80% alle attività collegiali; (*)
2. l'assenza di provvedimenti disciplinari nei due anni precedenti l'anno di riferimento della valutazione e nell'anno in corso;
3. l'assenza di provvedimenti avviati nell'anno di valutazione;
4. l'essere stato in servizio nell'anno in corso per non meno di 150 gg. anche non continuativi. Nei casi di part-time o presa di servizio differita, si procederà al computo proporzionale dei giorni di presenza;
5. per accedere al bonus verrà richiesto al Docente di partecipare alla sperimentazione di un questionario reputazionale, destinato agli studenti, ai colleghi e al Dirigente Scolastico.

(*) Concorrono all'assegnazione del bonus coloro i quali non hanno raggiunto il suddetto numero di presenze a causa di un evento grave documentabile.

Art. 2 - Criteri ed indicatori per la valutazione del merito

Le azioni e i ruoli da valorizzare per le finalità di cui all'articolo 2 sono riportate nell'allegata Tabella A, nella quale sono anche evidenziati gli impatti di ogni attività in relazione alle indicazioni di cui al punto 3 del comma 129 dell'articolo 1 della legge 107/2015 e la relazione con le priorità strategiche definite nel Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento.

Nella tabella allegata, per ogni indicatore e quindi azione/ruolo è indicato, nella colonna tot, il punteggio massimo che può essere attribuito a ciascun docente, in relazione ad ogni azione/ruolo,

ai fini della determinazione del bonus premiale. Nell'attribuzione del punteggio, a discrezione del dirigente scolastico, sarà tenuto conto dell'effettivo contributo apportato dal docente, sia in termini di quantità, che in termini di qualità.

Il peso degli indicatori nella distribuzione del bonus, ai sensi del contratto vigente, è individuato in sede di contrattazione d'istituto.

Art. 3 - Strumenti di rilevazione

- Documentazione, attestati e certificazioni atte a comprovare l'aderenza ai criteri;
- Scheda di autovalutazione del docente;
- Osservazioni in classe da parte del Dirigente Scolastico
- Progettazioni didattiche complete di relazioni finali che devono rispondere perentoriamente ai seguenti requisiti:
 - durata di un intero anno scolastico
 - presentazione di documentazione didattica significativa ed esplicativa del percorso svolto, distribuita nel corso dell'intero anno scolastico (almeno un elaborato a scansione bimestrale) su varie tipologie di supporto a scelta (cartaceo o multimediale)
 - riportare risultati osservati/osservabili al termine del percorso
 - contenere il diario di bordo delle attività dell'intero percorso scolastico
- Delibere Collegio Docenti e Verbal di lavoro
- Firma presenze
- Nomine DS
- Attestati di partecipazione

Art. 4 - Attribuzione del bonus

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri definiti nell'art. 2, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione, ai sensi dei commi 126 e 127 legge 107/2015, del D.lgs. 165/21 e D.Lgs. 150/09.

Non si procederà alla formulazione di una graduatoria dei docenti. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus. A richiesta scritta dell'interessato, il Dirigente Scolastico fornirà le motivazioni del caso.

L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente scolastico entro il 31 agosto di ciascun Anno Scolastico.

Come stabilito in sede di Contrattazione d'Istituto del 22/03/2019, il Dirigente Scolastico assegnerà i compensi ai Docenti per le attività di valorizzazione tenendo conto dei seguenti parametri:

- La somma disponibile viene ripartita tra i diversi criteri definiti dal Comitato di Valutazione secondo le seguenti percentuali:
 - A) Qualità dell'insegnamento: 20%
 - B) Risultati ottenuti dal Docente o dal gruppo di Docenti: 40%
 - C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico: 40%
- L'importo massimo del singolo riconoscimento non potrà essere superiore a € 800,00;
- L'importo minimo del singolo riconoscimento non potrà essere inferiore a € 200,00;
- I Docenti che percepiscono quote a titolo di valorizzazione non possono, contemporaneamente, percepire altre risorse per attività affini a quelle che hanno dato luogo alla erogazione;
- Il compenso sarà erogato ai Docenti in misura proporzionale al numero dei descrittori raggiunti, nei limiti dei compensi minimi e massimi fissati.

Art. 5 — Validità dei criteri

I criteri, così come definiti, sono validi per il corrente anno scolastico per il triennio 2018-2021; potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi del triennio in considerazione della loro pratica applicazione e della conseguente verifica effettuata dal Comitato di valutazione.

Nell'arco del triennio verranno attivati tutti gli strumenti di rilevazione previsti all'interno del presente documento per la valutazione dei criteri.

Art. 6 — Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riporta la tabella contenente, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabile. La compilazione della tabella per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

Si ricordano i tre ambiti valutativi indicati dall'ART. 1 COMMA 129 DELLA LEGGE 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- b) *dei risultati ottenuti dal Docente o dal gruppo di Docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo didattico e nella formazione del personale.*